



Bruxelles, 19.10.2012
C(2012) 7022 final

Sen. Renato SCHIFANI
Presidente
Senato della Repubblica
Piazza Madama, 1
IT – 00186 ROMA

Signor Presidente,

La Commissione ringrazia il Senato italiano per il parere espresso in merito alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce, nell'ambito del Fondo Sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti¹, e alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo Asilo e migrazione². La prego di scusarmi per il ritardo con cui Le rispondo.

La Commissione apprezza il prezioso contributo del Senato italiano al processo legislativo in corso in vista dell'adozione dei due atti legislativi europei volti a favorire un uso più strategico delle risorse finanziarie e a semplificare gli strumenti finanziari nel settore dell'asilo e della migrazione per il periodo 2014-2020. Questi nuovi atti legislativi dovrebbero inoltre permettere all'UE di reagire più rapidamente nelle situazioni di emergenza.

La Commissione accoglie con favore il parere positivo del Senato italiano in merito alla conformità delle proposte al principio di sussidiarietà e il riconoscimento che gli obiettivi e le finalità ivi contenuti possono essere realizzati meglio attraverso un'azione coordinata a livello dell'UE. La Commissione ritiene che il sostegno del bilancio UE possa offrire un autentico valore aggiunto nel settore degli affari interni e sia un segno tangibile della solidarietà e della condivisione delle responsabilità che sono indispensabili quando occorre rispondere alle nostre sfide comuni.

La Commissione accoglie inoltre con favore il parere positivo del Senato italiano in merito all'aumento della dotazione di bilancio complessiva per gli strumenti finanziari del settore Affari interni, nonché alla riduzione del numero dei fondi a soli due.

La Commissione desidera chiarire alcuni punti specifici sollevati dal Senato italiano in relazione alle due proposte.

Per quanto riguarda la richiesta di una più articolata definizione delle "situazioni di emergenza" descritte all'articolo 2, lettera f) della proposta di regolamento per il Fondo Asilo e migrazione e all'articolo 2, lettera e) della proposta di regolamento che istituisce, nell'ambito del Fondo Sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti, sulla base dell'esperienza acquisita nell'attuazione delle

¹ COM(2011) 750 definitivo.

² COM(2011) 751 definitivo.

attuali misure di emergenza, in particolare nel quadro del Fondo europeo per i rifugiati e del Fondo per le frontiere esterne, la Commissione ritiene che l'inserimento di criteri più specifici comprometterebbe la possibilità di affrontare tipi diversi di situazioni imprevedibili che potrebbero verificarsi nel settore dell'asilo, della migrazione e delle frontiere.

La Commissione sottolinea che, nel quadro delle proposte, le possibilità di sostegno finanziario nelle situazioni di emergenza sarebbero notevolmente superiori rispetto a quelle garantite dai fondi attualmente in vigore.

Per quanto riguarda le questioni relative all'asilo sollevate dal Senato italiano, la Commissione sottolinea che uno dei principali obiettivi del Fondo Asilo e migrazione è sostenere in particolare lo sviluppo e il potenziamento del regime europeo comune di asilo.

È inoltre importante sottolineare che il Fondo Asilo e migrazione prevede una componente esterna che consentirebbe, nell'interesse dell'UE, di sostenere azioni nei paesi terzi o azioni riguardanti paesi terzi, assicurando in questo modo una necessaria continuità con le politiche del settore Affari interni, in materia, per esempio, di accordi di riammissione, partenariati per la mobilità e programmi di protezione regionali.

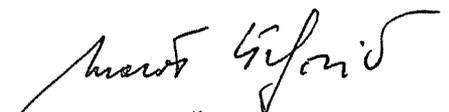
Per quanto riguarda l'Agenzia dell'UE Frontex, la proposta mira a potenziarne le capacità prevedendo la possibilità per gli Stati membri di acquistare attrezzature ritenute necessarie per le operazioni Frontex nel quadro delle azioni specifiche (articolo 7). Ciò è complementare alle possibilità previste dal bilancio generale dell'Agenzia e conforme alla comunicazione della Commissione "Un bilancio per la strategia 2020"³. In questo modo si contribuirebbe non soltanto a potenziare le capacità di Frontex, ma anche a migliorare la sinergia e la coerenza tra le sue attività e quelle della Commissione e a garantire l'efficacia del suo sostegno alla cooperazione operativa tra Stati membri.

La Commissione sottolinea che l'Agenzia adempie all'obbligo di rendere conto al Parlamento europeo, sia politicamente che finanziariamente, presentando al Parlamento il programma di lavoro annuale e le sue priorità e trasmettendo periodicamente informazioni sulle sue attività alla Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento europeo.

Oltre a mettere a disposizione nel quadro dei programmi nazionali finanziamenti, di cui l'Italia sarebbe uno dei principali beneficiari, la Commissione propone di potenziare la possibilità di finanziare spese per fare fronte a situazioni d'emergenza dimostrando la sua volontà di tradurre in proposte legislative specifiche i principi di solidarietà e ripartizione degli oneri a beneficio degli Stati membri più interessati dai flussi migratori.

La Commissione spera di aver chiarito le questioni sollevate e ringrazia nuovamente il Senato italiano per la sua partecipazione al fruttuoso dialogo in corso.

Voglia gradire, onorevole Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.



Maroš Šefčovič
Vicepresidente

³ COM(2011) 500 definitivo.